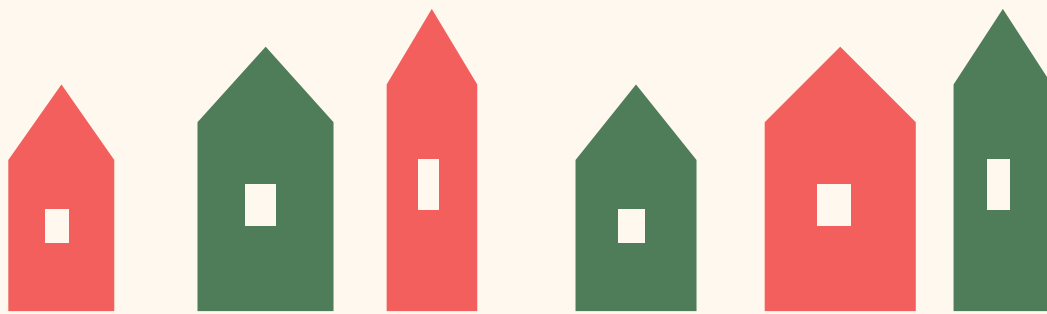




DISCIPLINARE DELL'ACCOGLIENZA NEL CILENTO INTERNO

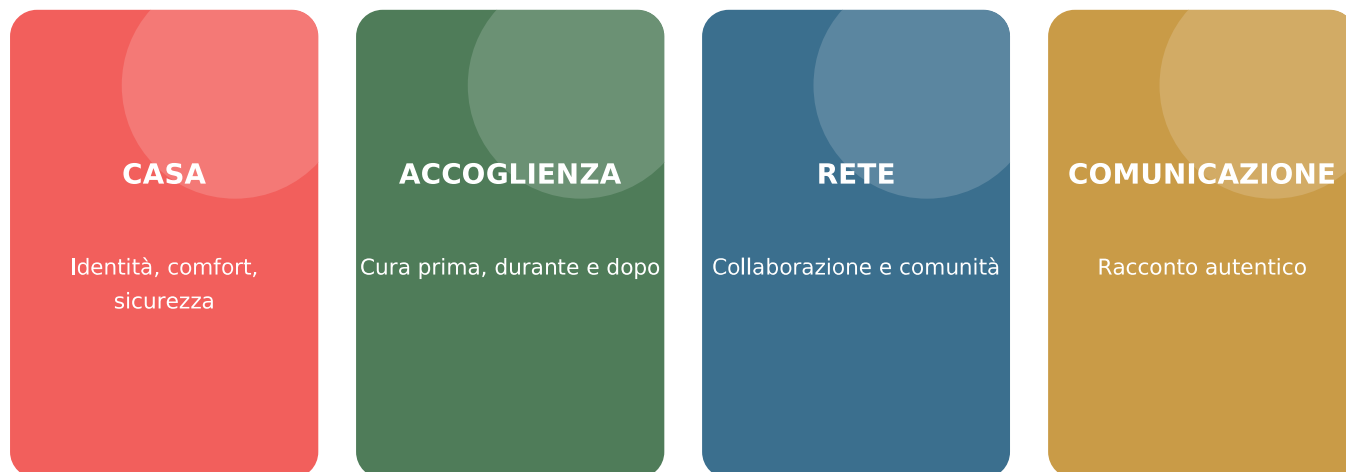
Standard minimi, criteri di qualità e impegni condivisi
per una rete territoriale dell'ospitalità diffusa

CASA • ACCOGLIENZA • RETE • COMUNICAZIONE

Versione grafica - ispirata al Vademecum per un'ospitalità di successo

1. Visione e finalità

Il Disciplinare qualifica l'offerta del Cilento Interno come sistema riconoscibile di ospitalità diffusa, fondato su autenticità, cura dell'ospite, collaborazione territoriale e racconto dei borghi. L'obiettivo è trasformare ogni soggiorno in un'esperienza di relazione con i luoghi e con le comunità.



Obiettivi operativi

- qualificare le strutture ricettive e le esperienze locali;
- rendere riconoscibile l'accoglienza del Cilento Interno;
- favorire turismo lento, consapevole, sostenibile e delle radici;
- attivare una rete tra host, produttori, associazioni, Pro Loco, guide, botteghe di comunità e Comuni;
- trasformare l'ospite in ambasciatore del territorio.

2. La Casa

Identità, comfort, sicurezza, sostenibilità

La casa non è solo il luogo in cui si dorme: è il primo racconto del borgo. Deve essere autentica, curata, funzionale e coerente con la storia dell'immobile e del territorio.

IDENTITÀ

- Elementi architettonici originari
- Oggetti di famiglia, fotografie, memorie
- Materiali, tessuti, ceramiche e manufatti locali

COMFORT

- Pulizia, decoro e dotazioni funzionanti
- Biancheria in buono stato
- Cucina o angolo colazione attrezzato

MOBILITÀ

- Indicazioni su strade e parcheggi
- Distanze reali dai servizi
- Collegamenti pubblici, taxi o NCC

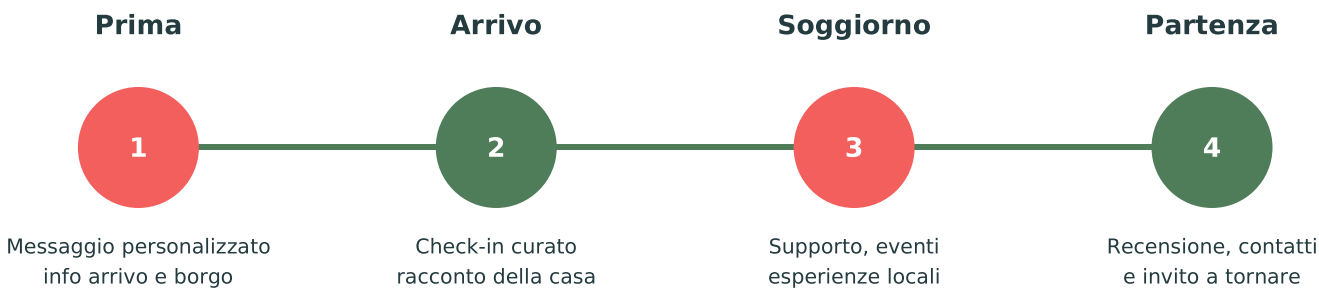
SOSTENIBILITÀ

- Riduzione sprechi di acqua ed energia
- Raccolta differenziata
- Prodotti locali e meno plastica monouso

3. L'Accoglienza

Cura dell'ospite prima, durante e dopo il soggiorno

L'accoglienza efficace nasce dalla relazione. L'host accompagna l'ospite nella comprensione della casa, del borgo, delle distanze, delle opportunità e dei piccoli imprevisti tipici delle aree interne.



Fase	Standard richiesto	Strumenti utili
Prima dell'arrivo	Messaggio personalizzato con indicazioni di arrivo, parcheggio, contatti, prime informazioni sul paese.	Template WhatsApp/email, mappa, link utili.
All'arrivo	Check-in preferibilmente in presenza, presentazione della casa e racconto del borgo.	Scheda casa, guida breve, kit benvenuto.
Durante	Reperibilità ragionevole, supporto sugli imprevisti, suggerimenti su eventi e attività.	Lista risorse, calendario eventi, rete host.
Partenza	Ringraziamento, invito alla recensione e mantenimento di un contatto gentile.	Messaggio post-soggiorno, invito a tornare.

4. Kit di benvenuto e carta dell'ospite

Piccoli segni concreti per raccontare il Cilento Interno

Il kit di benvenuto non è un semplice omaggio: è il primo incontro con la cultura materiale del territorio. La Carta dell'Ospite traduce invece i valori della comunità in consigli pratici e regole gentili.

Kit di benvenuto	Carta dell'ospite
Prodotti locali: olio, miele, biscotti, conserve, acqua, pane o piccoli assaggi del territorio.	Benvenuto, valori del luogo, rispetto del borgo, silenzio, raccolta differenziata, acquisto locale.
Mappa del borgo, calendario eventi, contatti utili, indicazioni sui produttori.	Suggerimenti per vivere il paese, camminare, incontrare la comunità, lasciare una recensione utile.
Piccolo manufatto o segno identitario: ceramica, tessuto, cartolina, parola dialettale.	Invito a tornare e a raccontare il Cilento Interno come esperienza autentica.

Frase guida

“L’ospite deve trovare una casa, ma soprattutto deve sentire di essere entrato in un luogo vivo.”

5. Rete territoriale e sinergie

Dalla singola struttura alla destinazione ospitale

La qualità dell'accoglienza non dipende solo dal singolo host. Nel Cilento Interno diventa decisiva la capacità di costruire una rete tra strutture, produttori, guide, associazioni, Pro Loco, botteghe di comunità, Comuni e soggetti culturali.

Chi coinvolgere	Perché è utile	Esempi di collaborazione
Host e strutture ricettive	Mutuo aiuto, segnalazioni, gestione disponibilità.	Rete posti letto, supporto imprevisti, standard comuni.
Produttori e artigiani	Ricaduta economica locale e contenuti autentici.	Degustazioni, visite in azienda, laboratori.
Pro Loco e associazioni	Calendario eventi, tradizioni, contatto con la comunità.	Feste, visite guidate, narrazioni locali.
Guide e operatori outdoor	Fruizione sicura di cammini, natura e paesaggi.	Trekking, percorsi lenti, mappe, accompagnamento.
Botteghe di comunità	Servizi di prossimità e presidio sociale.	Informazioni, accoglienza leggera, prodotti locali.

6. Comunicazione

Raccontare la casa, il borgo e la bellezza del luogo

La comunicazione deve essere emozionale ma trasparente. Foto, testi e descrizioni devono far desiderare il viaggio senza promettere ciò che il luogo non offre. Il valore del Cilento Interno sta nella verità dei borghi, nei paesaggi, nei ritmi lenti e negli incontri.

FOTO

- Interni, dettagli, borgo e paesaggi
- Luce naturale e immagini coerenti
- Persone e prodotti solo se autentici

STORYTELLING

- Storia della casa e della famiglia
- Parole dialettali e memorie locali
- Aneddoti del borgo e degli abitanti

DESCRIZIONE

- Localizzazione chiara
- Servizi reali e distanze veritiere
- Atmosfera del luogo senza eccessi

GUIDA DIGITALE

- Luoghi dell'host
- Mete meno conosciute
- Collegamenti con paesi limitrofi

7. Turismo delle Radici

Accogliere chi torna per ritrovare un'origine

Il Turismo delle Radici è una leva strategica per i borghi del Cilento Interno. L'host può diventare facilitatore di memoria, aiutando l'ospite a ricostruire un legame con luoghi, cognomi, famiglie, tradizioni e paesaggi dell'infanzia raccontata.

Bisogno dell'ospite	Risposta della rete
Ritrovare il paese di origine familiare	Supporto con Comune, archivi, parrocchia, anziani e associazioni locali.
Vivere tradizioni e sapori identitari	Esperienze con famiglie, produttori, feste, cucina, racconti e luoghi della memoria.
Costruire un viaggio emotivo	Accoglienza personalizzata, visita ai luoghi simbolici, materiali fotografici e narrazione.
Mantenere il legame dopo la partenza	Contatti, invito a tornare, aggiornamenti su eventi e comunità.

Standard specifico

- raccogliere prima dell'arrivo eventuali cognomi, luoghi, memorie familiari;
- proporre almeno un itinerario di memoria nel borgo o nei paesi limitrofi;
- coinvolgere persone e soggetti locali solo con rispetto, delicatezza e consenso;
- favorire un racconto vero, non spettacolarizzato.

8. Livelli di qualità

Un percorso progressivo per crescere insieme

Livello 3 - Accoglienza di comunità

rete attiva, pacchetti integrati, sostenibilità, radici

Livello 2 - Accoglienza identitaria

kit locale, guida del borgo, esperienze e collaborazioni

Livello 1 - Accoglienza di base

pulizia, comfort, trasparenza, informazioni essenziali

Livello	Requisiti principali
1 - Base	Pulizia, comfort, sicurezza, informazioni essenziali, comunicazione trasparente, contatto personalizzato.
2 - Identitaria	Elementi autentici nella casa, kit locale, guida del borgo, esperienze territoriali, almeno tre collaborazioni locali.
3 - Comunità	Partecipazione attiva alla rete, pacchetti integrati, sostenibilità, turismo delle radici, monitoraggio qualità.

9. Strumenti operativi

Schede, mappe e materiali condivisi

Per rendere il Disciplinare realmente applicabile è necessario affiancare agli standard una serie di strumenti semplici, aggiornabili e condivisi.

Strumento	Contenuto minimo	Utilizzo
Scheda struttura	Dati, posti letto, dotazioni, accessibilità, connessione, identità, lingue, disponibilità.	Classificazione e catalogo territoriale.
Scheda esperienza	Titolo, soggetto, durata, target, costo, periodo, difficoltà, accessibilità, contatti.	Pacchetti e promozione integrata.
Mappa risorse	Servizi, produttori, artigiani, guide, sentieri, eventi, farmacie, mobilità.	Supporto agli ospiti e agli host.
Carta dell'ospite	Valori, consigli, regole gentili, sostenibilità, acquisto locale, recensioni.	Accoglienza e responsabilità condivisa.
Checklist qualità	Verifica standard casa, accoglienza, rete, comunicazione, sostenibilità.	Autovalutazione e monitoraggio.

10. Checklist sintetica di adesione

Verifica rapida degli standard minimi

Ambito	Requisito	OK
Casa	Pulizia, decoro e dotazioni essenziali funzionanti	☐
Casa	Elementi identitari del territorio	☐
Casa	Informazioni su accesso, mobilità e parcheggio	☐
Casa	Indicazioni chiare su Wi-Fi e connessione	☐
Accoglienza	Messaggio personalizzato prima dell'arrivo	☐
Accoglienza	Check-in curato, preferibilmente in presenza	☐
Accoglienza	Kit di benvenuto con prodotti o segni locali	☐
Accoglienza	Numeri utili e gestione imprevisti	☐
Rete	Collaborazione con host e operatori locali	☐
Rete	Partecipazione alla mappatura territoriale	☐
Comunicazione	Foto di qualità e descrizione trasparente	☐
Comunicazione	Racconto della casa, del borgo e delle esperienze	☐
Sostenibilità	Raccolta differenziata e riduzione sprechi	☐
Sostenibilità	Promozione di prodotti e servizi locali	☐

11. Formula di adesione

Impegno condiviso per l'ospitalità di comunità

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare/gestore della struttura o attività _____, con sede nel Comune di _____, dichiara di condividere i principi del presente Disciplinare dell'Accoglienza nel Cilento Interno e si impegna a rispettarne gli standard, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale fondata su qualità, autenticità, sostenibilità, collaborazione e valorizzazione della comunità locale.

Data

Firma

Nota metodologica

La presente versione grafica è costruita prendendo spunto dal Vademecum per un'ospitalità di successo, che individua come dimensioni fondamentali dell'offerta: Casa, Accoglienza, Sinergie/Rete e Comunicazione.